



# Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

**Determina n.154 del 25 maggio 2018** di proroga tecnica del “servizio di gestione del Bar interno del Consiglio di Stato”. CIG **5381074ABB**

## *IL SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO*

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186 e ss. mm. ii. recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. 29 gennaio 2018, n. 9;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm. ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 106, comma 11, del Decreto Legislativo n. 50/2016, in forza del quale “la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente”;

**VISTA** la Delibera dell’ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 afferente le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, linee guida aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTA** la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 del 19 giugno 2017 “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36, D. Lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56”);

**VISTA** la convenzione prot. n. 4359 del 25 febbraio 2014 stipulata con la società SMILLA S.r.L., come capogruppo della neo costituita A.T.I. con GE.ME.A.R.P.S.r.l., risultata aggiudicataria della gara informale, giusta decreto del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 29 gennaio 2014;

**VISTA** la nota prot. n. 21616 del 16 ottobre 2014, con la quale la società Capital s.r.l. ha comunicato di aver acquisito il ramo di azienda della società Smilla S.r.l.;

**VISTO**, in particolare, l'art. 5 della citata convenzione, in forza del quale la concessione decorre dalla data di sottoscrizione del verbale di immissione nel servizio e ha la durata di quattro anni, fatta salva la facoltà di proroga a insindacabile giudizio dell'Amministrazione;

**VISTA** la nota prot. n. 17737 del 21 dicembre 2017, con la quale questa Amministrazione ha chiesto all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio di pronunciarsi in ordine alla determinazione dell'ammontare del canone dovuto per l'uso dei locali da destinare al servizio di gestione del bar;

**CONSIDERATO** che sono tuttora in corso da parte dell'Agenzia del Demanio gli approfondimenti istruttori riguardanti sia la determinazione del canone dovuto per l'uso dei locali, sia, più in generale, la disciplina, le modalità e le procedure di gestione per l'utilizzo di spazi da parte di terzi all'interno degli immobili demaniali del Consiglio di Stato;

**CONSIDERATO** che, nelle more degli adempimenti istruttori finalizzati alla stipula del nuovo contratto e all'individuazione del soggetto affidatario, si ravvisa la necessità, per ragioni di efficienza organizzativa, di continuare ad usufruire del servizio di gestione del "Bar interno del Consiglio di Stato" senza soluzione di continuità per il tempo strettamente necessario alle operazioni di gara ed alla stipula del nuovo contratto secondo le disposizioni vigenti in materia;

## **D E C R E T A**

- di procedere, per le motivazioni formulate in premessa, alla proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. della convenzione citata in premessa con la società Capital S.r.l., cessionaria di ramo d'azienda della Società Smilla S.r.l., sino alla data di stipula del nuovo contratto e comunque non oltre il 31 marzo 2019;

- di richiamare l'osservanza delle stesse condizioni contrattuali in corso, il mantenimento dei requisiti tecnici del servizio in atto e il rispetto di tutte le clausole risolutive e relative penalità previste nella convenzione in essere;

- di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Walter Di Domenico, in servizio presso il Segretariato generale della Giustizia amministrativa, Ufficio Segreteria del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016;

- la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Roma, 25 maggio 2018